

## **MONTAGNA**

### **A Roma in difesa della montagna**

#### *La Conferenza dei presidenti delle Comunità montane appoggia la protesta*

Cuneo La Conferenza dei presidenti delle Comunità montane ha fatto suo l'ordine del giorno dell'Uncem (Unione nazionale Comunità montane) con il quale si appoggia la protesta in programma a Roma per il prossimo 24 ottobre a difesa delle Comunità montane. “La montagna non chiede privilegi – dice l'assessore provinciale alla Montagna, Silvano Dovetta – per essere una delle poche aree a conservare le radici e l'identità culturale del Paese e vuole rispetto perchè è ricchezza con il 17% del reddito nazionale, è energia con le fonti rinnovabili, è sicurezza per i territori a valle, è qualità di vita ed è sviluppo”.

Dal 1971 la montagna è organizzata in Comuni e Comunità montane, un modello che poi la Francia ha copiato. “Negli ultimi anni – spiega Dovetta - con 200 milioni di euro investiti dallo Stato italiano per le Comunità montane, queste hanno attivato 2 miliardi di euro di investimenti solo in fondi europei, senza contare le altre risorse regionali, bancarie e private che hanno saputo trovare. Le Comunità montane gestiscono servizi essenziali per i Comuni e per la gente di montagna e tutto questo non può essere smantellato e sacrificato sull'altare dei costi della politica o perchè in alcune parti d'Italia esistono Comunità montane in riva al mare o ai piedi delle metropoli”.

Dovetta lancia un appello: “La montagna è il futuro della sua gente e una risorsa per l'Italia, per questo aderisco all'iniziativa dell'Uncem e di tutta la montagna italiana e invito la sua gente e gli amministratori della provincia di Cuneo a manifestare a Roma il 24 ottobre”. (40-686xy07)